

COMUNICATO STAMPA

Se tutte le province avessero avuto nel 2016 una diffusione dei veicoli a metano pari a quella della provincia italiana più virtuosa, che è Ancona

Sardegna: con il metano auto possibili meno spesa per 307 milioni e minori emissioni di CO2 di 239mila tonnellate

Se il metano per autotrazione fosse stato disponibile in Sardegna nel 2016, le famiglie e le imprese sarde avrebbero risparmiato 307 milioni di euro nella spesa per il carburante. Sempre grazie all'uso di mezzi a metano sarebbe stato possibile evitare emissioni di CO2 per 239mila tonnellate.

Questi dati emergono da uno studio realizzato dal Centro Studi Promotor per essere diffuso nell'ambito del convegno "Gas naturale e biometano, eccellenze nazionali per la sostenibilità", che si svolgerà oggi alle 16 a Bologna, presso l'Auditorium Enzo Biagi della Biblioteca Salaborsa, organizzato da Econometrica in partnership con Anfia, Cib (Consorzio Italiano Biogas), Confagricoltura, FCA, Iveco e Snam.

Vantaggi che si sarebbero ottenuti nel 2016 con una quota di autoveicoli a metano pari a quella di Ancona (13,9%)

	Minore spesa (in euro)	Minori emissioni di CO2 (in T)
SARDEGNA	307.158.164	239.301
CAGLIARI	102.682.043	79.998
CARBONIA IGLESIAS	21.938.026	17.092
MEDIO CAMPIDANO	17.147.502	13.359
NUORO	31.110.267	24.237
OGLIASTRA	11.799.916	9.193
OLBIA TEMPIO	33.205.633	25.870
ORISTANO	30.500.313	23.762
SASSARI	58.774.463	45.790

Fonte: elaborazione del Centro Studi Promotor

Lo studio ha determinato quale sarebbe stato il vantaggio in termini economici ed ambientali se tutte le province italiane avessero avuto una diffusione dei veicoli a metano pari a quella della provincia italiana più virtuosa, che è Ancona, con un parco circolante costituito per il 13,9% da veicoli a metano. Dall'elaborazione emerge

che il risparmio economico in Sardegna sarebbe stato, come detto in apertura, di 307 milioni di euro, mentre le minori emissioni di CO2 sarebbero state di 239mila tonnellate. Sono stati elaborati anche i dati a livello provinciale, che sono inclusi nella tabella. In tutta Italia i benefici ottenibili in base a questo scenario ammontano a più di 11 miliardi di euro di risparmi economici ed a oltre 8 milioni e mezzo di tonnellate di minori emissioni di CO2.

Lo studio realizzato dal Centro Studi Promotor conferma che il metano per autotrazione rappresenta un elemento importantissimo nella strategia messa in campo dalle istituzioni nazionali e comunitarie per diminuire l'impatto ambientale della mobilità, strategia che deve far leva su tutte le soluzioni disponibili ma che non può prescindere dal considerare il grado di sviluppo raggiunto nei diversi paesi dalle varie soluzioni considerate. Tenendo presente questo approccio è opportuno rimarcare che l'Italia è al primo posto in Europa per numero di veicoli a metano in circolazione e per disponibilità di distributori. Questa situazione, di per sé già positiva, può ulteriormente essere migliorata, come dimostra la seconda parte dello studio realizzato dal Centro Studi Promotor, ottenendo risultati di gran lunga migliori di quelli attuali. Per raggiungere questi importanti obiettivi è necessario però un approccio di sistema che veda un comune impegno di tutti gli attori del settore con la messa in campo di una strategia che punti in maniera decisa sullo sviluppo del metano per autotrazione.

Bologna, 08 giugno 2017

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE A GIAN PRIMO QUAGLIANO (335-8321618)

Centro Studi Promotor - Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051/271710 - Fax 051/224807 - E-mail: info@centrostudipromotor.com